



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI **pon**
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

nembro
ipseo

sonzogni



Nembro, 12 aprile 2019

Circolare n. 269

A tutto il Personale Docente e A.T.A.
AL SITO dell'Istituto

Oggetto: PROCLAMAZIONE SCIOPERO NAZIONALE

Si comunica che le Organizzazioni Sindacali SGB, CUB hanno **CONFERMATO** lo sciopero nazionale nella giornata di **VENERDÌ 17 MAGGIO 2019**, per tutto il personale Docente e A.T.A. a tempo Indeterminato e Determinato della Scuola.

Pertanto, tutto il personale, ai sensi della legge 146/90 integrata dalla legge 83/2000 e in base all'intesa del 02.08.2001 tra ARAN e OO.SS., è invitato a prendere visione della circolare e a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero, attraverso la seguente procedura:

Per i docenti, **entro le ore 14: 00 di mercoledì 13 Maggio 2019**: attraverso il registro elettronico si prende visione della comunicazione e cliccando sul tasto "Conferma", se si intende comunicare spontaneamente l'adesione allo sciopero; cliccando sul tasto "Rispondi" ed inserire il testo "NON ADERISCO", se si intende comunicare spontaneamente la non adesione; cliccando sul tasto "Rispondi" ed inserire il testo "MI RISERVO", se invece non si ritiene di comunicare la propria "adesione" o "non adesione".

Per il Personale ATA, **entro le ore 14:00 di mercoledì 13 Maggio 2019**: apponendo la propria scelta, firmando in una **delle 3 colonne** della circolare cartacea.

Ciò permetterà alla Scuola di organizzare adeguatamente l'orario scolastico.

I docenti/personale ATA che si riservano devono comunicare, entro le ore 8:00 del mattino del giorno dello sciopero, l'adesione o meno allo stesso e, in caso di non adesione, firmare successivamente la loro presenza a scuola.

Si ricorda a tutto il personale che potranno essere apportate modifiche all'orario di servizio personale, nel rispetto comunque dell'impegno orario giornaliero.

Il Dirigente Scolastico
Louise Valerie Sage



Sindacato Generale di Base –SGB Scuola

sede naz. Viale Marche 93, MILANO Tel. 0249766607 fax 0238249352
www.sindacatosgb.it scuola@sindacatosgb.it

SGB: IL 17 MAGGIO LO SCIOPERO S'HA DA FARE!

SGB ADERISCE ALLO SCIOPERO PROCLAMATO DALLA CUB

Alla scuola servono assunzioni vere, aumenti salariali, edifici sicuri e libertà di insegnamento non le fandonie dei sindacati servi di governi e dirigenti.

E' bastata ai sindacati complici una breve riunione, nella tarda serata del martedì di Pasqua, con il premier Conte ed il ministro Bussetti a far revocare lo sciopero contro la regionalizzazione della scuola. L'intesa "strappata" da CGIL, CISL, UIL, SNALS e GILDA verte su 4 punti: il rinnovo contrattuale, la stabilità nel rapporto di lavoro, il sistema nazionale d'istruzione e il salario accessorio. Sul resto il silenzio assoluto.

Aumenti stipendiali: si parla di aria fritta visti i 20 euro medi a testa riservati ai dipendenti pubblici dall'ultima Legge di Bilancio. Fino a quando non ci sarà un finanziamento apposito (e nulla c'è nel Documento di Economia e Finanza per il prossimo anno) i salari dei dipendenti pubblici italiani, inclusi quelli della scuola, continueranno a rimanere pressoché fermi.

Reclutamento dei docenti: i pensionamenti per il prossimo anno saranno circa 42 mila (non c'è stata la valanga dei quota 100) a cui andranno aggiunte quelle attribuite d'ufficio. Le prossime assunzioni rischiano di coprire a mala pena la metà del turn over. **E per il personale ATA?** Nulla di stabilito nell'intesa.

Regionalizzazione: nessuna delle bozze del Consiglio dei Ministri è stata abrogata. In effetti, i sindacati amici dei governi non hanno mai posto la vera questione della privatizzazione della scuola, come in sanità o nei trasporti o nella formazione professionale. "L'aziendalizzazione" in atto ha già diviso le scuole: nei quartieri popolari (delle "aree a rischio") le scuole soffrono e chiudono per la mancanza di finanziamenti e organici adeguati alle esigenze, compresa la sicurezza degli edifici. Rimane la generica promessa di salvaguardare *l'unità della nazione* mentre possiamo affermare che aumenterà il divario tra regioni ricche e regioni povere con differenze economiche e sociali che metteranno a rischio l'uguaglianza e la parità di risorse investite nella scuola.

Salario accessorio: continua ad essere prevalentemente utilizzato per "premiare il merito", pagare progetti e tutto ciò che consente ai dirigenti e al loro staff di tenere la scuola sotto controllo. Nell'accordo si legge solo un vago impegno ad una "*maggiore flessibilità nella determinazione e nell'utilizzo dei fondi*", senza fare alcun riferimento economico in cifre.

Dall'accordo pasquale tra MIUR e sindacati non viene fuori alcuna sorpresa. L'intesa serve al governo per la campagna elettorale permanente e ai sindacati complici per svolgere il ruolo di controllo su qualsiasi possibile e reale opposizione, così come è già accaduto con lo sciopero del 5 maggio 2015 per "*cambiare*" la Buona Scuola. Definimmo giustamente gli 80 euro di Renzi come mancia elettorale per le elezioni europee del 2014. Riconosciamo oggi al governo delle *social card* di Conte, Di Maio e Salvini il merito di aver reso virtuali anche le manchette elettorali.

SGB è in sciopero contro i test INVALSI nella scuola primaria e il **1° MAGGIO sarà a Taranto** con gli studenti delle scuole spesso chiuse nel quartiere Tamburi, avvelenato dall'inquinamento prodotto dall' Ilva, un biocidio avallato da accordi sottoscritti dai soliti sindacati complici.

**CHE SIA UN MAGGIO DI LOTTA
PER LA RICONQUISTA DEI DIRITTI E DELLA SCUOLA PUBBLICA STATALE!**